

La Dusty mette in atto un piano per migliorare il servizio e annuncia cambiamenti di orario nel periodo pasquale

Raccolta differenziata, obiettivo il 20% entro un mese

Presto in campo una accurata campagna di sensibilizzazione

Stefania Marasco

L'obiettivo della Dusty è «raggiungere il 20% di raccolta differenziata entro il 19 maggio». La società che gestisce il servizio dei rifiuti da gennaio, in tal senso, intende fare delle precisazioni, perché più che «punto e a capo», spiegano che quando sono subentrati la città «versava in una situazione drammatica» e la differenziata «era stata completamente

abbandonata».

Insomma, un territorio in piena emergenza che avrebbe quindi, costretto l'azienda a «sensibilizzare ed educare le utenze interessate, ripartendo da zero» e ad effettuare «bonifiche per un mese intero, slittando, in accordo con l'ente appaltante, l'inizio di tutte le attività». Così adesso fa il punto sulle attività espletate al 31 marzo, tra cui, rientrano quelle di censimento attività commerciali; ritiro elenco utenze domestiche; apertura (20 marzo) presso il mercato coperto di un punto incontro

per i cittadini; avvio della differenziata presso le grandi utenze e la programmazione di incontri.

Quindi, altri due step sono indicati entro il 18 aprile e dal 19 aprile in poi, prevedendo, tra le varie cose, per il primo periodo, la campagna di sensibilizzazione, consegna e posizionamento dei contenitori per il porta a porta. Due fasi, invece, quelle previste dal 19 aprile e durante le quali si prevede di passare dalla rimozione parziale a quella totale dei cassonetti e all'avvio del porta a porta.



Nettezza urbana. Lavoratori della Dusty durante il servizio

Quanto alle festività, invece, comunicano che domenica di Pasqua saranno svuotati i cassonetti, la differenziata sarà sospesa giorno 17, mentre il 18 si effettuerà il servizio di raccolta di organico e indifferenziato e dal 19 riprenderanno tutti i servizi.

Ergo, precisano che «non risponde al vero che nel Comune non viene espletato il servizio di raccolta differenziata» e a gennaio spiegano di aver trovato percentuali «intorno al 4%, mentre nel mese di marzo, dopo appena due mesi di gestione, si atte-

sta intorno al 15%. Nel mese di marzo sono stati infatti raccolti Kg 204.706 di rifiuti differenziati, contro i kg 196.440 raccolti a febbraio». Quindi, segnalano la «circostanza spiacevole» di rifiuti indifferenziati provenienti da Comuni limitrofi che negli ultimi mesi ha prodotto «un aumento di rifiuti indifferenziati», sottolineando, infine, la difficoltà nel conferimento in discarica che non consente alla ditta di programmare il lavoro.

Queste le precisazioni della ditta, secondo la quale

non è vero, quindi, che ad ogni cambio gestione si comincia punto e a capo, come pure in questo caso, spiegano che invece è «da zero» che sono partiti. E così, con i numeri, quelli che non tornano mai quando si parla di rifiuti, considerato che se prima del nuovo affidamento dal Comune parlavano di differenziata al 12%, qualche numero si deve essere perso per strada.

Così, come il capitolato speciale, visto che lo stesso prevede la soglia del 40% di differenziata entro i primi 5 mesi, ma come sottolineato dalla ditta (subentrata a gennaio) per maggio l'obiettivo è quello del 20%. Ma la colpa, di fronte ai ritardi che si accumulano, viene scaricata sempre sugli altri. ◀